

25407 "Silentium mysticum" nella filosofia da Platone a Wittgenstein (seminario).

41007 Storia della Teologia e dell'esegesi (secoli VII-XII).

41009 Due stili di pensiero speculativo: Anselmo di Canterbury e Tommaso d'Aquino.

41016 Platonismo e cristianesimo in Agostino e nello pseudo-Dionigi

Corsi di Lingua

ECTS da raggiungere con i corsi della Licenza in due anni: 90.

Totale ECTS da raggiungere nella licenza 120.

PROGRAMMA DEI CORSI PER L'ANNO 2013-2014

II CICLO

1° semestre

Corsi

24001 *Esperienza mistica e pensiero filosofico* 2 ECTS
E. Salmann

Obiettivi:

- Gli studenti dovrebbero imparare a cogliere i nessi tra i diversi tipi di esperienza e di pensiero/riflessione: esperienza del mistero, intellettuale, affettiva e pratica.
- Inoltre, potranno individuare in un taglio longitudinale-tipologico-storico e uno trasversale sistematico I rapporti tra I diversi tipi di mistica e di filosofia.

Argomenti: Il corso rivisita alcune tappe decisive della storia della mistica in vista del loro sfondo e sbocco filosofico, evidenziando il nesso storico, sistematico e critico tra mistica e filosofia.

Modalità di svolgimento: Lezione frontale.

Modalità di verifica: Esame orale.

Bibliografia: P. HADOT, *Esercizi spirituali e filosofia antica*, Torino 1988; M. VANNINI, *Mistica e filosofia*, Casale Monferrato 1996; K. ALBERT, *Mystik und Philosophie*, S. Augustin 1986; B. MCGINN, *A History of Christian Western Mysticism*, 4 voll., New York 1991^{ss.}; M. DE CERTEAU, *Fabula mistica*, Bologna 1987.

24012 *Fenomenologia della libertà* 3 ECTS
Cattedra di Fenomenologia - The Mr. Carl Thomas Bush Fund
A. Grillo

Obiettivi:

- acquisizione della profondità del concetto classico e moderno di libertà;
- discussione delle principali teorie sul tema;
- correlazione tra sapere filosofico e sapere teologico sul tema della libertà.

Argomenti: Il discorso della tradizione metafisica sulla libertà – la novità dei “moderni” e le caratteristiche degli “antichi” – il dibattito dei secoli XIX e XX: idealismo, critica della destra e della sinistra, pensiero politico e fenomenologia – una teoria fenomenologica e genealogica della libertà – il confronto con alcuni autori contemporanei (Pareyson, Fabro, Marion)

Modalità di svolgimento: Il corso verrà svolto con insegnamento frontale e con lavoro destinato all’approfondimento di singoli testi.

Modalità di verifica: La verifica avverrà mediante esame orale.

Bibliografia: E. LÉVINAS, *Difficile libertà*, Milano, 2004; L. PAREYSON, *Ontologia della libertà*, Torino, 1995; J.-L. NANCY, *L’esperienza della libertà*, Torino, 2000; Z. BAUMANN, *La libertà*, Torino, 2002; A. GRILLO, *Genealogia della libertà*, Cinisello B., 2012.

24026 *La concezione greca del divino*

3 ECTS

A. De Santis

Obiettivi: Al termine del corso lo studente deve aver acquisito le competenze per cui:

- è in grado di organizzare le conoscenze acquisite ed esporle adeguatamente con proprietà di linguaggio;
- è in grado di elaborare un proprio punto di vista e di esporlo con chiarezza ed in modo argomentato.

Argomenti: Il corso si propone di avvicinare la concezione greca del divino. Particolare attenzione sarà rivolta alla relazione di continuità e discontinuità fra la tradizione mitica e letteraria della poesia omerica, esiodea e tragica e la nascita della teologia nella filosofia di Platone.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali che contemplano la possibilità di interloquire con gli studenti.

Modalità di verifica: Esame orale con la possibilità di presentare uno scritto.

Bibliografia: W. F. OTTO, *Gli dèi della Grecia. L’immagine del divino nello specchio dello spirito greco*, Milano 2004; ID., *Dioniso. Mito e culto*, Genova 1990; W. BURKERT, *La religione greca*, Milano 2003; W. JAEGER, *La teologia dei primi pensatori greci*, Firenze 1982; A. MAGRIS, *L’idea di destino nel pensiero antico*, Udine 1984.

24043 *Il soggetto tra filosofia e psicoanalisi*

5 ECTS

Ph. Nouzille

Obiettivi: Al termine del corso lo studente deve essere in grado di:

- valutare l’importanza della questione per la filosofia;
- fare dialogare diversi approcci del tema;
- valutare l’influsso reciproco delle discipline.

Argomenti: La filosofia esita tra centralità della figura del soggetto e critica di questa figura, da Kant a Heidegger, Foucault o Ricoeur. La psicoanalisi, dal suo inizio, è stato in dialogo con la filosofia mentre la fenomenologia ha dovuto chiarire la sua differenza con ogni impresa di psicologia sperimentale e l’analitica heideggeriana del Dasein ha prodotto una Daseinanalyse. Che cosa è il soggetto per ciascuna delle discipline e come possono dialogare? Dall’esaltazione metafisica della coscienza e dal sospetto freudiano su essa alla morte dell’uomo e al soggetto parlante/parlato, chi dice ancora “Io” e quale è il luogo del soggetto?

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali appoggiate su testi.

Modalità di verifica: Esame orale.

Bibliografia: M. BOSS, *Psicoanalisi e analitica esistenziale*, Roma 1978; P. RICOEUR, *Della interpretazione. Saggio su Freud*, trad. it. di E. Renzi (or. fr. *De l’interprétation. Essai sur Freud*, Paris 1965), Milano 1967; *La soggettività in questione. Freud, Lacan, Deleuze, Guattari*, a cura di F. Brezzi, Milano 2012; P.-L. ASSOUN, *Freud, la filosofia e i filosofi*, trad. it. di M. La Forgia (or. fr. *Freud, la philosophie et les philosophes*, Paris 32005), Ciampino 1990; U. GALIMBERTI, *La casa di psiche. Dalla psicoanalisi alla pratica filosofica*, Milano 42012.

24034 *Logica e mistica in Gregorio di Nissa*

3 ECTS

M. Zupi

Obiettivi: Al termine del corso lo studente deve aver acquisito le competenze per cui:

- sa discernere il rapporto tra filosofia e mistica nel pensiero di Gregorio di Nissa;
- sa definire un possibile rapporto di continuità e discontinuità tra platonismo e cristianesimo, come pure tra origenismo e dogma niceno-costantinopolitano nel grande Cappadocce;
- sa argomentare a proposito dell’organicità o disorganicità del

Contro Eunomio;

- conosce la teologia trinitaria, la teoria dei nomi e la cristologia contenute nel Contro Eunomio, argomentando in particolare l'ortodossia e/o l'aporeticità di quelle dottrine.

Argomenti: Qual è il rapporto tra filosofia e mistica in Gregorio di Nissa? Quale la linea di continuità e discontinuità tra platonismo e cristianesimo, come pure tra origenismo e dogma niceno-costantinopolitano nel grande Cappadoce? Il Contro Eunomio è un trattato organico o disorganico? La teologia trinitaria, la teoria dei nomi e la cristologia ivi contenute sono sistematiche e ortodosse, o aporetiche?

Modalità di svolgimento: Lezione Frontale. Ogni lezione inizia facendo rispondere agli studenti alle domande di ripasso inviate loro via e-mail e relative alla lezione precedente

Modalità di verifica: Esame orale. Gli studenti, per prepararsi, avranno tutte le domande inviate loro man mano settimana dopo settimana: l'esame si svolgerà con una prima domanda scelta a piacere dal candidato, seguita da un'altra o altre due scelte dal docente

Bibliografia: GREGORIO DI NISSA, *Le belle ascese. Antologia del «Contro Eunomio»*, a cura di M. Zupi, Padova 2001; H.U. VON BALTHASAR, *Présence et pensée. Essai sur la philosophie religieuse de Grégoire de Nysse*, Paris 1942; M. CANÉVET, *Grégoire de Nysse et l'herméneutique biblique. Étude des rapports entre le langage et la connaissance de Dieu*, Paris 1983; B. POTTIER, *Dieu et le Christ selon Grégoire de Nysse. Étude systématique du «Contre Eunome» avec traduction inédite des extraits d'Eunome*, Turnhout/Paris 1994; M. ZUPI, *Incanto e incantesimo del dire. Logica e/o mistica nella filosofia del linguaggio di Platone (Cratilo e Sofista) e Gregorio di Nissa (Contro Eunomio)*, Roma 2007

24039 Filosofia della retorica

3 ECTS

C. Krause

Obiettivi: Al termine del corso lo studente deve aver acquisito le competenze per cui:

- sa valutare criticamente l'efficacia pragmatico-persuasiva e la contingenza storica di un determinato uso linguistico;
- si rende conto della genesi retorico-linguistica delle persuasioni, convinzioni e credenze implicite ed esplicite, politiche e private;
- possiede gli strumenti analitici per individuare le implicazioni retoriche insite alla discorso gnoseologico;
- sviluppa una consapevolezza critico-ermeneutica nei confronti della storia dei concetti e del loro uso interessato;

- sa spiegare l'importanza antropologica dell'atto endoretorico con cui l'uomo si convince del suo ruolo e della sua identità.

Argomenti: Il corso offre un'attenta indagine sui rapporti che intercorrono tra filosofia e retorica lungo la storia. Partendo dall'intreccio presocratico tra Aletheia e Peitho (verità e persuasione), si cerca di ricostruire la polemica tra Platone e i sofisti sulla falsariga della relazione problematica tra evidenza metafisica e consenso comunitario. Nel tempo più recente, la disciplina della neoretorica riflette sui presupposti pragmatici, affettivi, narrativi, metaforici e comunicativi del nostro rapporto con la verità.

Modalità di svolgimento: Le lezioni frontali, corredate di vari strumenti didattici, sono integrate dall'indicazione di studi e fonti da accostare personalmente. Una conoscenza almeno basilare delle lingue latina e greca è richiesta.

Modalità di verifica: L'elaborato scritto deve riguardare un argomento particolare trattato durante il corso, con bibliografia e status quaestionis, collegandolo alla riflessione generale sul rapporto tra linguaggio, fede e conoscenza.

Bibliografia: C. MICHELSTAEDTER, *La persuasione e la retorica*, Milano 1995; F. RIGOTTI, *La verità retorica. Etica, conoscenza e persuasione*, Milano 1995; J. DUBOIS ET AL. («Gruppo μ »), *Retorica generale. Le figure della comunicazione*, Milano 1976; M. UNTERSTEINER, *I sofisti* (Economica 95), Milano 2008 (1949); I.A. RICHARDS, *La filosofia della retorica*, Milano 1967; E. GRASSI, *La metafora inaudita* (Aesthetica 27), Palermo 1990; CH. PERELMAN - L. OLBRECHTS-TYTECA, *Traité de l'Argumentation. La nouvelle rhétorique*, Brüssel 1976³; H. SCHANZE - J. KOPPERSCHMIDT (edd.), *Rhetorik und Philosophie*, München 1989; H. NIEHUES-PRÖBSTING, *Überredung zur Einsicht. Der Zusammenhang von Philosophie und Rhetorik bei Platon und in der Phänomenologie* (Philosophische Abhandlungen 54), Frankfurt a.M. 1987.

13009 Politica e religione

5 ECTS

D. Tonelli

Obiettivi: Il corso propone una riflessione sul tema della violenza in chiave politica e religiosa, analizzando alcuni temi: il rapporto tra sacro e violenza, tra immagine divina e potere politico, tra monoteismo e violenza, al fine di verificare se ed eventualmente in che modo l'immagine della divinità possa legittimare o influire sulla pratica della violenza tra gli uomini. Al termine del corso lo studente deve aver ac-

quisito le competenze per cui:

- dimostra di conoscere gli strumenti principali della questione;
- è in grado di utilizzare in modo critico tali strumenti.

Argomenti: Il Dio guerriero; il significato della violenza; violenza e conflitto; violenza e potere.

Modalità di svolgimento: Lezione frontale con elementi seminariali.

Modalità di verifica: Esame orale.

Bibliografia: J. ASSMANN, *Non avrai altro Dio. Il monoteismo e il linguaggio della violenza*, Bologna 2007; AA.VV., *La violenza* (Parole Spirito Vita, 37), Bologna 1998; A. FABRIS-K. SEESKIN, *Violenza: la politica e il sacro*, Reggio Emilia 2009; R. MIGGELBRINK, *L'ira di Dio. Il significato di una provocante tradizione biblica*, Brescia 2005 (ed. orig. *Der zornige Gott. Die Bedeutung einer anstössigen biblischen Tradition*, Darmstadt 2002); G. PAROTTO, *Religione e violenza. Identità religiosa e conflitto nel mondo contemporaneo*, Torino 2009; R. GIRARD, *La violenza e il sacro*, Milano 1992.

Seminari

24402 *La figura di Cristo nella riflessione artistica* 3 ECTS
A. De Santis

Obiettivi: Al termine del seminario lo studente deve aver acquisito le competenze per cui:

- è in grado di organizzare le conoscenze acquisite ed esporle adeguatamente con proprietà di linguaggio;
- è in grado di elaborare un proprio punto di vista e di esporlo con chiarezza ed in modo argomentato.

Argomenti: La storia delle figurazioni del Cristo nell'arte non è solo quella delle sue illustrazioni, ma anche quella delle sue concezioni, affini a quelle elaborate nella mistica e nella teologia. Il seminario si propone da una parte di seguire la trasformazione della figura del Cristo nelle arti figurative, dall'altra di cercare di ricostruire congetturamente attraverso la metamorfosi dell'immagine quella della figura stessa del Cristo. Doppio percorso dunque: dall'idea all'immagine e dall'immagine all'idea.

Modalità di svolgimento: Sedute di seminario volte a fare in modo che emerga un dialogo aperto sia fra gli studenti e il docente sia fra

gli studenti stessi intorno agli autori e i temi trattati.

Modalità di verifica: Qualità della partecipazione alle sedute del seminario e dell'elaborato scritto finale.

Bibliografia: J. PELIKAN, *Gesù nella storia*, Bari 1987; M. JOVER, *Cristo nell'arte*, Città del Vaticano 1994; W. SCHÖNE-J. KOLLWITZ-H. FREIHERR VON CAMPENHAUSEN, *Das Gottesbild im Abendland*, Witten und Berlin 1957; A. DE SANTIS, *L'arte come riflessione teandrica. Ipotesi filosofica per una teologia dell'arte*, in: J. Driscoll (cur.), *Imaginer la théologie catolique. Mélanges offerts à Ghislain Lafont*, Roma 2000, pp. 153-171.

24408 *Razionalità e mistica (secoli XI - XII)* 3 ECTS
A. Simón

Obiettivi:

- Avviarsi alla metodologia di ricerca scientifica mediante la realizzazione di un elaborato scritto e la sua presentazione in aula (con powerpoint).
- Conoscere il pensiero di alcuni autori medievali sulla relazione tra la razionalità, la religione e la mistica, e discuterne la loro attualità o meno.
- Analizzare il linguaggio specifico dei testi attorno alla ragione e l'intelligenza da una parte, e alla contemplazione e l'amore dall'altra.
- Stendere e presentare in aula un elaborato, in modo ordinato, logico, chiaro, critico e creativo, con l'uso del powerpoint, e stimolare un dialogo riflessivo tra tutti i membri come mezzo di sviluppo delle capacità comunicative.

Argomento (sintetico): L'interpretazione della problematica sollevata dallo sviluppo della ragione e della logica nei secoli XI-XII e del contrasto avvenuto con le posizioni mistiche tradizionali rimane fondamentale per capire l'evoluzione filosofica e teologica del medioevo. Il Seminario intende studiare le dimensioni intellettive e affettive della conoscenza, attraverso l'analisi di testi originali, dal punto di vista linguistico, lessicale e simbolico-semanticamente attorno ai vocaboli e concetti fondamentali in autori come S. Pier Damiani (+1072), S. Anselmo (+1109), Abelardo (+1142), Guglielmo di Saint-Thierry (+1148), S. Bernardo (+1153) e Ildegarda di Bingen (+1179).

Argomento (analitico):

- Introduzione bibliografica sugli autori medievali trattati.
- Introduzione metodologica sul come affrontare l'analisi di un testo medievale, sulla struttura di un elaborato breve (con Bibliografia, Introduzione, Sviluppo e Conclusione), sulla presentazione in aula di un elaborato (eventualmente con powerpoint).
- Breve presentazione generale del tema e del contesto dei secoli XI e XII.
- Analisi in aula di una selezione di testi degli autori citati rilevando il vocabolario e i concetti fondamentali attorno a scienza (*scientia*) e sapienza (*sapientia*), ragione (*ratio, philosophi, dialettici*) e amore (*amor, affectus, mystici*), intelligenza (*intelligentia, intellectus*) e contemplazione (*contemplatio, experientia*).
- Presentazione in aula degli elaborati realizzati dagli studenti con la guida del professore, e discussione partecipata su di essi.

Modalità di svolgimento:

- Lezioni introduttive da parte del professore
- Analisi di testi in aula, con partecipazione di tutti i membri. Il metodo e i criteri dell'analisi.
- Realizzazione di un elaborato breve da parte di ogni studente sotto la guida del professore, mettendo attenzione allo sviluppo di vari aspetti: capacità di analisi critico, capacità di riflessione personale, capacità di formulare una conclusione.
- Presentazione degli elaborati in aula, divisa in due parti: presentazione da parte dello studente e discussione con domande e riflessioni sull'argomento specifico.

Modalità di verifica:

- Elaborato scritto valutato dal professore, tenendo conto di tre livelli di competenze acquisite: analisi di testi, applicazione del contenuto, innovazione/conclusioni.
- Presentazione dell'elaborato in aula.
- Partecipazione attiva obbligatoria nella discussione.

Bibliografia: H. FRIES – G. KRETSCHMAR edd., *Il pensiero medievale*, Milano 2005; C. GIORGINI, *Filosofia e mistica in Bernardo di Chiaravalle*, Milano 2003; L. GENTILE, «Filosofia e mistica in Anselmo d'Aosta», in *Filosofia e mistica. Itinerari di un progetto di ricerca*, a cura di A. Molinaro - E. Salmann, Studia Anselmiana 125, Roma 1997; O. D'ALESSANDRO, *Mistica e filosofia in Ildegarda di Bingen*, Padova 1966; Library of Christian Latin Texts, www.brepolis.net.

2° semestre**Corsi**

24019 *Dialettica e filosofia*
A. De Santis

3 ECTS

Obiettivi: Al termine del corso lo studente deve aver acquisito le competenze per cui:

- è in grado di organizzare le conoscenze acquisite ed esporle adeguatamente con proprietà di linguaggio;
- è in grado di elaborare un proprio punto di vista e di esporlo con chiarezza ed in modo argomentato.

Argomenti: Il corso prenderà in considerazione la trasformazione del concetto di dialettica in relazione all'autocomprensione della filosofia quale essa si delinea in alcuni autori fondamentali (Eraclito, Parmenide, Platone, Aristotele, Stoa, Plotino, Kant, Hegel, Schleiermacher, Schelling, Adorno), mostrando come al variare delle diverse concezioni di dialettica corrisponda un diverso concepirsi della filosofia stessa.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali che contemplano la possibilità di interloquire con gli studenti.

Modalità di verifica: Esame orale con la possibilità di presentare uno scritto.

Bibliografia: Il corso si baserà sulla lettura di testi degli autori citati. Per un primo orientamento sul tema: L. SICHIROLLO, *Dialettica*, Editori Riuniti, Roma 2003; H. G. GADAMER, *Studi platonici*, Genova 1983; ID., *La dialettica di Hegel*, Torino 1973; V. VERRA, *Dialettica e filosofia in Plotino*, Milano 1992; W. BEIERWALTES, *Identità e differenza*, Milano 1989; V. MELCHIORRE ed., *L'uno e i molti*, Milano 1990; A. DE SANTIS, *Dalla dialettica al kairós. L'ontologia dell'evidenza in Heinrich Rombach*, Roma 2002.

24035 *L'apologetica cristiana antica*
M. Skeb

3 ECTS

Obiettivi: Al termine del corso lo studente deve aver acquisito le competenze per cui:

- conosce le tappe principali della riflessione apologetica antica tenendo conto della loro dipendenza da fattori politici-culturali con particolare riferimento alle tematiche "Dio/fede e raziona-

lità" e "Dio/fede e autorità del passato";

- riconosce le argomentazioni degli apologisti analizzati nel corso anche in altri testi patristici e moderni e evidenzia le differenze specifiche;
- enuclea i limiti delle argomentazioni patristiche in considerazione delle plausibilità dell'uomo moderno;
- presenta con parole proprie e con ragionamenti stringenti le materie e le domande riguardanti il corso utilizzando correttamente e con precisione i concetti tecnici (per es.: persecuzione, apologia, petitio, logos, traditio, filosofia);
- utilizza in modo efficace gli strumenti elementari di lavoro: bibliografie, biblioteca, edizioni, siti web.

Argomenti: Col termine «apologisti» s'intendono gli scrittori cristiani antichi che si propongono la difesa della religione cristiana dalle accuse provenienti dalle diverse parti della società non cristiana. Il corso analizza, attraverso lo studio di testi scelti, la struttura argomentativa e gli scopi degli attacchi anticristiani e delle risposte cristiane nel rispettivo contesto filosofico e socioculturale. Al centro del nostro interesse saranno le idee religioso-storiche e religioso-filosofiche degli apologisti.

Modalità di svolgimento: Il corso prevede forme didattiche orientate sul docente (lezioni frontali; lettura guidata dei testi centrali) per trasmettere le conoscenze fondamentali, come anche alcune forme che coinvolgono gli studenti (discussioni; brevi resoconti, colloqui tutoriali e consulenti) per approfondire aspetti specifici e per garantire la direzione individuale dello studente.

Modalità di verifica: Esami orali che coprono i tre livelli: ripetizione di conoscenze, applicazione di conoscenze, innovazione/conclusioni.

Bibliografia: *Apologetics in the Roman Empire*, edd. M. Edwards – M. Goodman – S. Price, Oxford 1999; G. BARDY, "Apologetik", *Reallexikon für Antike und Christentum* 1, ed. Th. Klauser, Stuttgart 1950, 533-543; M. FIEDROWICZ, *Apologie im frühen Christentum*, Paderborn 2000; J.-C. FREDOUILLE, «L'apologétique chrétienne antique, naissance d'un genre littéraire», in *REAug* 38 (1992) 219-234; W. KINZIG, «Der 'Sitz im Leben' der Apologie in der Alten Kirche», in *ZKG* 100 (1989) 291-317; P. COURCELLE, «Anti-Christian Arguments and Christian Platonism from Arnobius to St. Ambrose» in A. Momigliano ed., *The Conflict between Paganism and Christianity in the fourth Century*, Oxford 1963, 151-192; R.I. WILKEN, «Toward a social Interpretation of Early Christian Apologetics», in *CH* 39 (1970) 437-458..

24037 *Filosofia tra scienza e fede*

3 ECTS

Il corso consta di due parti che devono essere seguite e convalidate ambedue.

1ª parte

S. Visintin

Obiettivi: Al termine del corso lo studente è in grado di manifestare le seguenti competenze:

- conosce i contenuti principali di problematiche attuali che vedono coinvolte filosofia, scienza e fede;
- sa giudicare su queste ed altre correlate problematiche in termini di filosofia e fede;
- sa come e dove approfondire ulteriormente queste ed altre correlate problematiche;
- conosce autori e testi che influenzano l'attuale panorama culturale di matrice scientifica;
- conosce le implicazioni filosofiche di alcuni possibili sviluppi futuri in campo tecnico-scientifico.

Argomenti: La prima parte del corso si propone di introdurre alcune tematiche attuali in cui c'è una sovrapposizione tra scienze naturali, filosofia e fede. I. Cosmologia: a) Filosofia, Fisica, Matematica o...?; b) Il vuoto ed il "nulla"; c) Il finalismo. II. La mente: tra neuroscienze, intelligenza artificiale, psicologia e filosofia; III. Al principio c'era l'informazione.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con momenti di discussione e dibattito.

Modalità di verifica: Esame orale incentrato su uno dei testi proposti durante le lezioni e scelto dallo studente.

Bibliografia: S. HAWKING, *Il grande Disegno*, tr.it., Milano 2010; M. NOVELLO, *Qualcosa anziché il nulla*, tr. it., Torino 2011 ; J.R. SEARLE, *Mind. A brief introduction*, New York 2004; L. FLORIDI, *Information. A very short introduction*, New York 2010; S. VISINTIN, *Teologia e scienza moderna. Lungo la via del dialogo*, Acireale 2011.

2ª parte:

P. Weisser

Obiettivi: Alla fine del corso lo studente è in grado di manifestare le

seguenti competenze:

- può distinguere forme di pensare scientifiche, filosofiche e religiose, e evitare confusioni al riguardo;
- è in grado di capire quanto le scienze naturali sono basati su assunti di tipo nettamente filosofico;
- può apprezzare la tensione intrinseca tra fede e ragione, e trovare una soluzione personale e ragionata.

Argomenti: Il corso mette a confronto la filosofia con le scienze naturali e la fede religiosa. 1. Partendo dalle differenze fondamentali tra filosofia e scienza, si cerca di analizzare casi concreti di pretesi „conflitti“ tra scienza e religione. 2. Si discutono due modelli di teoria della scienza. 3. Saranno analizzate concezioni diverse della tensione tra filosofia e fede religiosa.

Bibliografia: S. BAUBERGER, *Was ist die Welt? Zur philosophischen Interpretation der Physik*, Stuttgart 2009; D.S. BROWNING - T. COOPER, *Il pensiero religioso e le psicologie moderne*, Bologna 2007; H. POSER, *Wissenschaftstheorie. Eine philosophische Einführung*, Stuttgart 2001.

24107 *La Filosofia della Rivelazione di Schelling* 3 ECTS
P. Nouzille

Obiettivi: Al termine del corso lo studente deve essere in grado di:

- leggere l'opera di Schelling studiata;
- capire la sua importanza storica e speculativa;
- riflettere sul rapporto tra filosofia della storia e filosofia della religione;
- valutare criticamente l'approccio delle diverse religioni offerto da Schelling.

Argomenti: Schelling vedeva nella sua Filosofia della Rivelazione, ultima grande opera dell'idealismo tedesco, il compimento speculativo del cristianesimo attraverso un immenso racconto che va dalla creazione e la religione mitologica fino alla Rivelazione cristiana nella quale le potenze divine si mostrano sotto il loro vero volto. Con questa opera, il corso vuole aprire a una figura maggiore della filosofia.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con lettura di testi.

Modalità di verifica: Esame orale su testi scelti.

Bibliografia: F. W. J. SCHELLING, *Filosofia della Rivelazione*, Milano 2002;

G. SEMERARI, *Introduzione a Schelling*, Roma-Bari 1999; G. STRUMMIELLO, *L'idea rovesciata. Schelling e l'ontoteologia*, Bari 2004; X. TILLIETTE, *Schelling. Une philosophie en devenir*, Paris 1970; W. KASPER, *L'assoluto nella storia. Nell'ultima filosofia di Schelling*, Milano 1986.

24041 *Introduction to the Religious Thought of Al-Ghazali* 3 ECTS
G. Bakos

Objectives:

- an overview of religious thought in the Islamic context (Philosophy, Kalam, Jurisprudence, Sufism, etc.);
- Al-Ghazali's intellectual biography based on his own writing;
- the role of interiority in religion;
- comparison with Western thinkers: Augustine and Descartes.

Argument: This course has three basic parts: first some introductory lectures are given on the Muslim context; secondly Al-Ghazali's *Deliverance from Error* is read closely; thirdly Al-Ghazali's *Alchemy of Happiness*.

Modalità di verifica: Each student must participate in the discussions, give a presentation on a section of Al-Ghazali's work and hand in a paper.

Bibliography: PRIMARY TEXTS: AL-GHAZALI, *Path to Sufism. His Deliverance from Error*, Fons Vitae, US, 2001; ID., *The Alchemy of Happiness* (Complete Translation of Imam Ghazali's 'Kimiya al-Sa'adat'), 2 volume set, Chicago 2005; ID., *The Alchemy of Happiness*, New York, 2009. SECONDARY TEXTS: D. W. BROWN, *A New Introduction to Islam*, 2nd Edition, Hoboken (NJ)-Oxford 2009; P. ADAMSON - R. TAYLOR eds., *The Cambridge Companion to Arabic Philosophy*, Cambridge 2005; D. H. FRANK - OLIVER LEAMAN eds., *The Cambridge Companion to Medieval Jewish Philosophy*, Cambridge 2003.

24042 *Il divino in Hölderlin* 3 ECTS
J. Deibl

Obiettivi: Il corso si prefigge di introdurre alla comprensione della problematica teologica entro la produzione poetico-filosofico di Friedrich Hölderlin.

Al termine del corso lo studente deve aver acquisito le seguenti competenze:

- conoscenza dei motivi religiosi nel pensiero di Hölderlin;

- avvicinarsi alla domanda su Dio nella poesia;
- interpretazione di testi di carattere interdisciplinare (teologia, filosofia, poesia).

Argomenti: Il poeta Hölderlin, rimasto poco conosciuto nell'Ottocento, è stato riscoperto nel secolo successivo, divenendo una voce ispirante per la teologia, la filosofia e la letteratura del Novecento. L'interpretazione della poesia di Hölderlin non può eludere la domanda su Dio. Questa domanda, tuttavia, viene per lo più interpretata attraverso la categoria del panteismo o dell'ateismo, oppure come un rinascimento del mondo religioso greco: queste prospettive non riescono però ad affrontare l'abissalità della dimensione religiosa presente nell'opera di Hölderlin. Bisogna avvicinarsi lentamente a questa interrogazione e portarla alla luce mediante una lettura accurata. L'esperienza della perdita di un linguaggio capace di nominare il Divino spinge paradossalmente Hölderlin a porre nuovamente la domanda su Dio. Anche il cristianesimo viene con questo ad assumere per lui un significato nuovo.

Modalità di svolgimento: Lezioni in aula.

Modalità di verifica: Redazione di una tesina oppure esame orale.

Bibliografia: F. HÖLDERLIN, *Le liriche* (A cura di Enzo Mandruzzato), Adelphi, Milano 1993.

24040 *Filosofia del corpo* 3 ECTS
P. Okogie

Obiettivi: Alla fine del corso gli studenti devono essere in grado di:

- valutare le diverse forme di antropologia che si incontrano nella storia della filosofia;
- valutare il rapporto tra corpo e mondo;
- commentare brani della Fenomenologia della percezione di Merleau-Ponty;
- valutare l'importanza e i limiti del corpo.

Argomenti: Il corso studierà i vari significati di un corpo; i vari modi di comprensione del corpo umano dall'antichità alla contemporaneità e il ruolo che esso gioca, da Platone a Merleau-Ponty. Si cercherà una comprensione adeguata dell'esistere umano con una discussione della differenza tra il corpo, la mente e l'anima dell'uomo. Ci fermeremo sulla fenomenologia della percezione, la corporeità della conoscenza e della vita.

Modalità di svolgimento: Lezione frontale, che tuttavia offre largo spazio alla partecipazione attiva degli studenti mediante le domande e la discussione delle questioni.

Modalità di verifica: Partecipazione in classe, brevi elaborati di 2-3 pagine, e un esame orale comprensivo di 20 minuti a partire da un elaborato scritto precedentemente.

Bibliografia: C. BRUAIRE, *Filosofia del corpo*, Cinisello Balsamo 1975; R. CARTESIO, *Il mondo ovvero Trattato della luce e l'uomo*, Roma 1983; M. MERLEAU-PONTY, *Fenomenologia della percezione* [1945], Milano 1972.

Seminario

13401 *La religione tra modernità e post-modernità* 3 ECTS
Ph. Nouzille

Obiettivi: Al termine del seminario lo studente deve essere in grado di:

- valutare i diversi significati del nichilismo;
- valutare la pertinenza della parola "postmodernità";
- interrogarsi sul valore di verità della religione;
- valutare il posto lasciato al religioso dalla postmodernità.

Argomenti: Che cosa significano la critica della metafisica e il nichilismo in Nietzsche e Heidegger e quale il loro rapporto con la "morte di Dio"? Come la storia e la fine della metafisica possono apparire come il nostro destino? In questo passare dalla modernità alla cosiddetta post-modernità (termine spesso usato ma raramente spiegato), qual è il cammino di pensiero che si apre per noi e che ne sono le conseguenze per pensare la religione in generale e il cristianesimo in particolare? Tali sono alcune delle questioni che il seminario vuole affrontare.

Modalità di svolgimento: Lettura di testi e discussione.

Modalità di verifica: Presentazione di un testo, partecipazione attiva al lavoro del seminario, elaborato.

Bibliografia: G. VATTIMO, *La fine della modernità*, Milano 1985; ID., *Dopo la cristianità. Per un cristianesimo non religioso*, Milano 2002; *La religione*, a cura di J. Derrida e G. Vattimo, Roma-Bari 1995; J.-L. NANCY, *La dischiusura. Decostruzione del cristianesimo I*, trad. it. di R. Deval e A. Moscati (or. fr. *La décloison (Déconstruction du christianisme 1)*, Paris 2005), Napoli 2007; C. TAYLOR, *L'età secolare*, trad. it. di P. Costa, Milano 2009 (or. ingl. *A*

Secular Age, Harvard 2007).

FF

II CICLO - LICENZA
ORARIO DELLE LEZIONI 2013-2014
1° SEMESTRE

FF

Ore	7 ottobre	8 ottobre	9 ottobre	10 ottobre	11 ottobre
08.30		13009 Tonelli	24043 Nouzille	LINGUE	
09.20		13009 Tonelli	24043 Nouzille		
10.15		24043 Nouzille	13009 Tonelli		
11.05		24043 Nouzille	13009 Tonelli		
15.30		24046 De Santis	24012 Grillo		
16.15		24046 De Santis	24012 Grillo		
17.15		24049 Krause	24034 Zupi		
18.05		24049 Krause	24034 Zupi		

Ore	14 ottobre	15 ottobre	16 ottobre	17 ottobre	18 ottobre
08.30		13009 Tonelli	24043 Nouzille	LINGUE	
09.20		13009 Tonelli	24043 Nouzille		
10.15		24043 Nouzille	13009 Tonelli		
11.05		24043 Nouzille	13009 Tonelli		
15.30	24046 De Santis	24402 De Santis	24012 Grillo		
16.15	24046 De Santis	24402 De Santis	24012 Grillo		
17.15	24408 Simón	24049 Krause	24034 Zupi		
18.05	24408 Simón	24049 Krause	24034 Zupi		

Ore	21 ottobre	22 ottobre	23 ottobre	24 ottobre	25 ottobre
08.30		13009 Tonelli	24043 Nouzille	LINGUE	
09.20		13009 Tonelli	24043 Nouzille		
10.15		24043 Nouzille	13009 Tonelli		
11.05		24043 Nouzille	13009 Tonelli		
15.30	24046 De Santis	24402 De Santis	24012 Grillo		
16.15	24046 De Santis	24402 De Santis	24012 Grillo		
17.15	24408 Simón	24049 Krause	24034 Zupi		
18.05	24408 Simón	24049 Krause	24034 Zupi		

Ore	28 ottobre	29 ottobre	30 ottobre	31 ottobre	1** novembre
08.30		13009 Tonelli	24043 Nouzille	LINGUE	
09.20		13009 Tonelli	24043 Nouzille		
10.15		24043 Nouzille	13009 Tonelli		
11.05		24043 Nouzille	13009 Tonelli		
15.30	24046 De Santis	24402 De Santis	24012 Grillo		
16.15	24046 De Santis	24402 De Santis	24012 Grillo		
17.15	24408 Simón	24049 Krause	24034 Zupi		
18.05	24408 Simón	24049 Krause	24034 Zupi		

** 1 novembre - solennità di tutti i Santi - Vacanza

Ore	4 novembre	5 novembre	6 novembre	7 novembre	8 novembre
08.30		13009 Tonelli	24043 Nouzille	LINGUE	
09.20		13009 Tonelli	24043 Nouzille		
10.15		24043 Nouzille	13009 Tonelli		
11.05		24043 Nouzille	13009 Tonelli		
15.30	24046 De Santis	24402 De Santis	24012 Grillo		
16.15	24046 De Santis	24402 De Santis	24012 Grillo		
17.15	24408 Simón	24049 Krause	24034 Zupi		
18.05	24408 Simón	24049 Krause	24034 Zupi		

Ore	11 novembre**	12 novembre	13 novembre	14 novembre	15 novembre
08.30		13009 Tonelli	24043 Nouzille	LINGUE	
09.20		13009 Tonelli	24043 Nouzille		
10.15		24046 De Santis	13009 Tonelli		
11.05		24046 De Santis	13009 Tonelli		
15.30		24402 De Santis	24012 Grillo		
16.15		24402 De Santis	24012 Grillo		
17.15		24049 Krause	24034 Zupi		
18.05		24049 Krause	24034 Zupi		

** 11 novembre - Dedicazione della Chiesa di S. Anselmo

Ore	18 novembre	19 novembre	20 novembre	21 novembre	22 novembre
08.30				LINGUE	
09.20					
10.15		24043 Nouzille	24402 De Santis		
11.05		24043 Nouzille	24402 De Santis		
15.30	24046 De Santis	Settimana della Filosofia	24012 Grillo		
16.15	24046 De Santis		24012 Grillo		
17.15	24408 Simón		24034 Zupi		
18.05	24408 Simón		24034 Zupi		

Ore	25 novembre	26 novembre	27 novembre	28 novembre	29 novembre
08.30		24043 Nouzille		LINGUE	
09.20		24043 Nouzille			
10.15		24049 Krause			
11.05		24049 Krause			
15.30	24046 De Santis	24402 De Santis	24012 Grillo		
16.15	24046 De Santis	24402 De Santis	24012 Grillo		
17.15	24408 Simón	24408 Simón	24034 Zupi		
18.05	24408 Simón	24408 Simón	24034 Zupi		

Ore	2 dicembre	3 dicembre	4 dicembre	5 dicembre	6 dicembre
08.30		13009 Tonelli	24043 Nouzille	LINGUE	
09.20		13009 Tonelli	24043 Nouzille		
10.15		24402 De Santis	13009 Tonelli		
11.05		24402 De Santis	13009 Tonelli		
15.30	24046 De Santis	24408 Simón	24012 Grillo		
16.15	24046 De Santis	24408 Simón	24012 Grillo		
17.15	24408 Simón	24049 Krause	24034 Zupi		
18.05	24408 Simón	24049 Krause	24034 Zupi		

Ore	9 dicembre	10 dicembre	11 dicembre	12 dicembre	13 dicembre
08.30		24043 Nouzille		LINGUE	
09.20		24043 Nouzille			
10.15		24049 Krause			
11.05		24049 Krause			
15.30	24046 De Santis	24402 De Santis	24012 Grillo		
16.15	24046 De Santis	24402 De Santis	24012 Grillo		
17.15	24408 Simón	24408 Simón	24034 Zupi		
18.05	24408 Simón	24408 Simón	24034 Zupi		

Ore	16 dicembre	17 dicembre	18 dicembre	19 dicembre	20 dicembre
08.30		13009 Tonelli		LINGUE	
09.20		13009 Tonelli			
10.15		24043 Nouzille	13009 Tonelli		
11.05		24043 Nouzille	13009 Tonelli		
15.30	24046 De Santis	24402 De Santis	24012 Grillo		
16.15	24046 De Santis	24402 De Santis	24012 Grillo		
17.15	24408 Simón	24049 Krause	24034 Zupi		
18.05	24408 Simón	24049 Krause	24034 Zupi		

Ore	6 gennaio	7 gennaio	8 gennaio	9 gennaio	10 gennaio
08.30		24043 Nouzille		LINGUE	
09.20		24043 Nouzille			
10.15		24001 Salmann	24001 Salmann		
11.05		24001 Salmann	24001 Salmann		
15.30		24402 De Santis	24012 Grillo		
16.15		24402 De Santis	24012 Grillo		
17.15		24049 Krause	24001 Salmann		
18.05		24049 Krause	24001 Salmann		

Ore	13 gennaio	14 gennaio	15 gennaio	16 gennaio	17 gennaio
08.30		13009 Tonelli	24043 Nouzille	LINGUE	
09.20		13009 Tonelli	24043 Nouzille		
10.15		24402 De Santis	13009 Tonelli		
11.05		24402 De Santis	13009 Tonelli		
15.30	24046 De Santis	24001 Salmann	24001 Salmann		
16.15	24046 De Santis	24001 Salmann	24001 Salmann		
17.15	24001 Salmann	24049 Krause	24034 Zupi		
18.05	24001 Salmann	24049 Krause	24034 Zupi		

II CICLO - LICENZA
ORARIO DELLE LEZIONI 2013-2014
2° SEMESTRE

FF

Ore	10 febbraio	11 febbraio	12 febbraio	13 febbraio	14 febbraio
08.30				LINGUE	
09.20					
10.15					
11.05					
15.30	24019 De Santis	24035 Skeb	13401 Nouzille		
16.15	24019 De Santis	24035 Skeb	13401 Nouzille		
17.15	24107 Nouzille	24040 Okogie	24037 Visintin		
18.05	24107 Nouzille	24040 Okogie	24037 Visintin		

Ore	17 febbraio	18 febbraio	19 febbraio	20 febbraio	21 febbraio
08.30		24041 Bakos	24041 Bakos	LINGUE	
09.20		24041 Bakos	24041 Bakos		
10.15		24107 Nouzille	13401 Nouzille		
11.05		24107 Nouzille	13401 Nouzille		
15.30	24019 De Santis	24035 Skeb	24041 Bakos		
16.15	24019 De Santis	24035 Skeb	24041 Bakos		
17.15	24041 Bakos	24040 Okogie	24037 Visintin		
18.05	24041 Bakos	24040 Okogie	24037 Visintin		

FF

Ore	24 febbraio	25 febbraio	26 febbraio	27 febbraio	28 febbraio
08.30		24041 Bakos	24041 Bakos	LINGUE	
09.20		24041 Bakos	24041 Bakos		
10.15		24107 Nouzille	13401 Nouzille		
11.05		24107 Nouzille	13401 Nouzille		
15.30	24019 De Santis	24035 Skeb	24041 Bakos		
16.15	24019 De Santis	24035 Skeb	24041 Bakos		
17.15	24041 Bakos	24040 Okogie	24037 Visintin		
18.05	24041 Bakos	24040 Okogie	24037 Visintin		

Ore	3 marzo	4 marzo	5 marzo	6 marzo	7 marzo
08.30				LINGUE	
09.20					
10.15		13401 Nouzille			
11.05		13401 Nouzille			
15.30	24019 De Santis	24035 Skeb	LE CENERI		
16.15	24019 De Santis	24035 Skeb			
17.15	24107 Nouzille	24040 Okogie			
18.05	24107 Nouzille	24040 Okogie			

Ore	10 marzo	11 marzo	12 marzo	13 marzo	14 marzo
08.30			24042 Deibl	LINGUE	
09.20			24042 Deibl		
10.15	24042 Deibl	24042 Deibl	13401 Nouzille		
11.05	24042 Deibl	24042 Deibl	13401 Nouzille		
15.30	24019 De Santis	24035 Skeb	24042 Deibl		
16.15	24019 De Santis	24035 Skeb	24042 Deibl		
17.15	24042 Deibl	24042 Deibl	24037 Visintin		
18.05	24042 Deibl	24042 Deibl	24037 Visintin		

Ore	17 marzo	18 marzo *	19 marzo	20 marzo	21** marzo
08.30		Giornata di studio		LINGUE	
09.20					
10.15			24040 Okogie		
11.05			24040 Okogie		
15.30	24019 De Santis		13401 Nouzille		
16.15	24019 De Santis		13401 Nouzille		
17.15	24107 Nouzille		24037 Visintin		
18.05	24107 Nouzille		24037 Visintin		

* 18 marzo: Giornata di studio: Fenomenologia e umanesimo
** 21 marzo: San Benedetto

Ore	24 marzo	25 marzo	26 marzo	27 marzo	28 marzo
08.30				LINGUE	
09.20					
10.15					
11.05					
15.30	24019 De Santis	24035 Skeb	13401 Nouzille		
16.15	24019 De Santis	24035 Skeb	13401 Nouzille		
17.15	24107 Nouzille	24040 Okogie	24037 Visintin		
18.05	24107 Nouzille	24040 Okogie	24037 Visintin		

Ore	31 marzo	1 aprile	2 aprile	3 aprile	4 aprile
08.30				LINGUE	
09.20					
10.15					
11.05					
15.30	24019 De Santis	24035 Skeb	13401 Nouzille		
16.15	24019 De Santis	24035 Skeb	13401 Nouzille		
17.15	24107 Nouzille	24040 Okogie	24037 Visintin		
18.05	24107 Nouzille	24040 Okogie	24037 Visintin		

FF

Ore	7 aprile	8 aprile	9 aprile	10 aprile	11 aprile
08.30		24040 Okogie		LINGUE	
09.20		24040 Okogie			
10.15	24042 Deibl	24042 Deibl	24042 Deibl		
11.05	24042 Deibl	24042 Deibl	24042 Deibl		
15.30	24019 De Santis	24035 Skeb	24042 Deibl		
16.15	24019 De Santis	24035 Skeb	24042 Deibl		
17.15	24042 Deibl	24042 Deibl	24107 Nouzille		
18.05	24042 Deibl	24042 Deibl	24107 Nouzille		

Ore	28 aprile	29 aprile	30 aprile	1* maggio	2 maggio
08.30		24037 Weisser	24037 Weisser	FESTA DEL LAVORO	
09.20		24037 Weisser	24037 Weisser		
10.15		24037 Weisser	24040 Okogie		
11.05		24037 Weisser	24040 Okogie		
15.30	24019 De Santis	24035 Skeb	13401 Nouzille		
16.15	24019 De Santis	24035 Skeb	13401 Nouzille		
17.15	24037 Weisser	24037 Weisser	24037 Weisser		
18.05	24037 Weisser	24037 Weisser	24037 Weisser		

* 1 maggio: Festa del Lavoro

FF

Ore	5 maggio	6 maggio	7 maggio	8 maggio	9 maggio
08.30		24037 Weisser	24037 Weisser	LINGUE	
09.20		24037 Weisser	24037 Weisser		
10.15		24107 Nouzille	24040 Okogie		
11.05		24107 Nouzille	24040 Okogie		
15.30	24019 De Santis	24035 Skeb	13401 Nouzille	24037 Weisser	
16.15	24019 De Santis	24035 Skeb	13401 Nouzille	24037 Weisser	
17.15	24037 Weisser	24037 Weisser	24037 Weisser		
18.05	24037 Weisser	24037 Weisser	24037 Weisser		

Ore	12 maggio	13 maggio	14 maggio	15 maggio	16 maggio
08.30				LINGUE	
09.20					
10.15					
11.05					
15.30	24019 De Santis	24035 Skeb	13401 Nouzille		
16.15	24019 De Santis	24035 Skeb	13401 Nouzille		
17.15	24107 Nouzille	24040 Okogie			
18.05	24107 Nouzille	24040 Okogie			

FF

Ore	19 maggio	20 maggio	21 maggio	22 maggio	23 maggio
08.30		24041 Bakos		LINGUE	
09.20		24041 Bakos			
10.15		24107 Nouzille	24041 Bakos		
11.05		24107 Nouzille	24041 Bakos		
15.30	24019 De Santis	24035 Skeb	24041 Bakos		
16.15	24019 De Santis	24035 Skeb	24041 Bakos		
17.15	24041 Bakos	24040 Okogie	13401 Nouzille		
18.05	24041 Bakos	24040 Okogie	13401 Nouzille		

Ore	26 maggio	27 maggio	28 maggio	29 maggio	30 maggio
08.30				LINGUE	
09.20					
10.15					
11.05					
15.30	24019 De Santis	24035 Skeb			
16.15	24019 De Santis	24035 Skeb			
17.15	24107 Nouzille	24040 Okogie			
18.05	24107 Nouzille	24040 Okogie			